
COMUNICATO STAMPA

CNEL E FONDAZIONE MAGNA CARTA: FIRMATO IL PROTOCOLLO D'INTESA SU AREE INTERNE E CRISI DEMOGRAFICA

23 marzo 2026

È stato sottoscritto oggi il Protocollo d'intesa tra il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) e la Fondazione Magna Carta, rappresentati rispettivamente dai Presidenti Renato Brunetta e Gaetano Quagliariello, che sancisce l'avvio di una collaborazione strutturata sui principali temi strategici per il Paese.

Al centro della collaborazione, la definizione di un'agenda operativa condivisa, con particolare attenzione alle **aree interne**, alla **crisi demografica** e alla **mobilità giovanile**, anche in raccordo con le attività dell'Osservatorio sulla Crisi demografica e dell'Osservatorio sulle Aree fragili della Fondazione Magna Carta.

L'intesa punta a rafforzare l'integrazione tra attività di analisi, ricerca e proposta, attraverso la realizzazione di iniziative congiunte, studi, pubblicazioni ed eventi, nonché mediante la condivisione di dati ed elementi utili all'elaborazione di indirizzi e proposte di policy.

"Con la firma di questo protocollo avviamo una collaborazione preziosa su temi cruciali per il Paese, dall'approccio alle riforme alla condizione giovanile, fino alle transizioni demografica e digitale e al rilancio delle aree interne", dichiara il presidente del CNEL, Renato Brunetta. "Il CNEL, in virtù

del suo ruolo costituzionale e della sua natura di casa dei corpi intermedi, sta oggi esercitando con rinnovato vigore la propria iniziativa legislativa su proposte che possano intercettare le istanze della società civile e degli attori economici che animano la nostra società. In questo percorso, lavorare fianco a fianco con la Fondazione Magna Carta ci permetterà di qualificare ulteriormente questo sforzo, mettendo a sistema competenze e visione per il bene dell'Italia".

“Questo Protocollo rafforza il collegamento tra istituzioni e luoghi di elaborazione culturale – dichiara il Presidente di FMC Gaetano Quagliariello – Le sfide legate alle aree interne, alla crisi demografica e alla mobilità giovanile impongono oggi politiche di ampio spettro, fondate su analisi rigorose e su una visione di medio-lungo periodo. In questo quadro, la collaborazione della Fondazione Magna Carta con il CNEL potrà agevolare la messa a sistema di competenze, dati e capacità di proposte valorizzando il lavoro degli Osservatori della Fondazione, con l’auspicio di contribuire a determinare più solidi indirizzi di politiche pubbliche”.